

**COMUNE DI ROVITO****Provincia di Cosenza**

Via G. Leopardi, 1 – CAP 87050 – Tel. 0984.433003 – Fax 0984.433528

www.comune.rovito.cs.it

(C/C P. 12608899) (P.I. 00348230780)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6
Del 15.04.2024

OGGETTO: Museo Civico “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” –
Istituzione ed Approvazione Regolamento

L'anno duemilaventiquattro il giorno 15, del mese di aprile, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori a partire dalle 17:15. Risultano presenti i signori:

N	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	Assente
1	DE SANTIS GIUSEPPE	Sindaco	x	
2	MAGNELLI ANTONELLA	Consigliere	x	
3	DE LUCA ANNUNZIATO	Consigliere	x	
4	DE ROSE ANTONIO	PRESIDENTE	x	
5	GUZZO ELENA	Consigliere	x	
6	STELLA ALESSIO	Consigliere		x
7	CORBO ARIANNA	Consigliere	x	
8	GUARASCIO EMANUELE	Consigliere	x	
9	MAGNO MICHELE	Consigliere	x	
10	FALBO LUIGI	Consigliere		x
11	DE LUCA GIUSEPPE	Consigliere	x	
12	MARINGOLO LUIGI	Consigliere	x	
13	MILITO MARIAGABRIELLA	Consigliere	x	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott.ssa Maria Luisa Mercuri. Assume la presidenza il **SIG. De Rose Antonionella** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**, che, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO**

CHE l'Amministrazione Comunale promuove, nell'ambito degli interventi istituzionali rientranti nelle sue competenze, molteplici attività al fine di sensibilizzare e favorire la crescita culturale e la valorizzazione del territorio;

CHE al raggiungimento di tale obiettivo può contribuire un'azione di recupero e di raccolta dei beni di interesse artistico e di forte richiamo turistico e la conseguente istituzionalizzazione di una attività di esposizione e divulgazione degli stessi;

CHE motore di tale attività può essere un Museo Civico, che diventi centro di propulsione culturale promuovendo e indirizzando un'intensa attività dai risvolti positivi sulla comunità, organizzando incontri artistici, corrispondendo ad istanze di tipo didattico e di animazione culturale in collaborazione con altre realtà museali, stimolando le economie locali e ponendosi come punto di riferimento nel territorio per lo sviluppo di programmazioni sulla storia locale e la sua arte;

CHE, com'è noto, la sede comunale ricade nei locali del Convento che ha ospitato i Frati Riformati Francescani, annesso alla Chiesa della Riforma in cui ancora oggi sono presenti importanti lavori di scultura ed intaglio, sia in legno che in pietra, prodotti dagli artigiani locali tra il '700 e l'800, nonché due tele del Sant'Anna, il pittore calabrese più noto dopo Mattia Preti, aventi come soggetto San Francesco d'Assisi e San Michele Arcangelo, oltre che un bellissimo soffitto in legno, decorato dal Reda nel 1746 ed il magnifico affresco dell'Ultima Cena realizzato da Fra Antonio Rende da Lappano nel 1656.

CHE proprio la sala dell'Affresco (e ambienti contigui) possono rappresentare la sede dell'istituendo Museo “GAMeR-Galleria d’arte Mediterranea Rovito”, per il quale si intende chiedere l'accreditamento regionale, nei modi e termini di legge.

CHE infatti la L. R. 26 aprile 1995, n. 31, rubricata “Norme in materia di musei degli Enti locali e di interesse locale” (BUR n. 50 del 3 maggio 1995), all’art 3 prevede il Ruolo degli Enti locali, precisando la competenza dei Comuni e delle Province per la gestione diretta di musei e raccolte di loro proprietà, nonché il controllo della regolare attuazione degli interventi previsti dal piano triennale e dai programmi annuali.

CHE il decreto N°. 4638 DEL 31/03/2023 del “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” avente ad oggetto: Approvazione delle modalità operative per l’accreditamento dei Musei della Calabria non statali, prevede le modalità per l’Accreditamento al Sistema Museale della Regione Calabria Musei non statali.

CHE accreditare un Museo significa accertare un determinato livello di qualità del servizio, indipendentemente dalle modalità con cui viene erogato e determina il riconoscimento del Museo nel Sistema Museale Nazionale.

CHE pertanto l’adesione costituisce un’opportunità di crescita e di miglioramento per tutti i musei e luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà e dimensione.

TANTO PREMESSO

RICHIAMATA la definizione di Museo stabilita dall’ ICOM ,International Council of Museum, che recita testualmente: “Il museo è un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. E’ aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell’umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone ai fini di studio, educazione e diletto”;

RICHIAMATO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e in particolare l’art. 101 che definisce gli Istituti e i luoghi di cultura, tra i quali i musei, e l’art. 102 che definisce la fruizione pubblica degli stessi;

RICHIAMATO la disciplina dei musei degli enti locali nella legge regionale”;

VISTO il Titolo V – Servizi ed interventi pubblici locali – del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ”Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

RITENUTO per quanto rappresentato potersi procedere all’istituzione del Museo Civico “GAMeR-Galleria d’arte Mediterranea Rovito”, con sede nel Comune di Rovito;

CONSIDERATO che a tal fine è stato predisposto Regolamento disciplinante il funzionamento del Museo Civico “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito , allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

UDITO l’ampio intervento del Vicesindaco Dott.ssa Antonella Magnelli che si riporta integralmente come da allegato al presente atto .

SENTITA altresì la Consigliera Dott.ssa Milito Mariagabriella che esprime grande consenso al progetto in quanto abbraccia temi di sua particolare affinità quali: la cultura, la storia del borgo e di Rovito tutto, ma stigmatizza il modo in cui l’attuale Amministrazione recrimina l’attività delle amministrazioni precedenti, posto che tutte le Amministrazioni, succedutasi nel tempo, hanno trovato debiti e crediti e li hanno affrontati .

Acquisiti i pareri di legge

Con voti favorevoli: unanimi ; astenuti : 0 : contrari : 0

DELIBERA

1. DI PROCEDERE, per quanto esposto in premessa, all’Istituzione del Museo Civico “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito

2. DI STABILIRE che la sede del Museo “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito sia ubicata nella Casa Comunale – sala dell’Affresco e locali attigui;

3. DI APPROVARE il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Museo Civico “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. DI DEMANDARE, ad altro atto di competenza, alla Giunta Municipale l’adozione del disciplinare necessario per l’organizzazione e il funzionamento dei relativi uffici e servizi;

5. DI PRECISARE che, perfezionati gli atti relativi all’istituzione del Museo, si avvierà la procedura per il riconoscimento dello stesso da parte del competente organo regionale, secondo quanto disposto della legge regionale n. L. R. 26 aprile 1995, n. 31, nonché decreto N°. 4638 DEL 31/03/2023 del “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” avente ad oggetto: Approvazione delle modalità operative per l’accreditamento dei Musei della Calabria non statali

6. DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile con separata votazione avente lo stesso esito di quella precedente

SCHEMA DI "REGOLAMENTO DEL MUSEO “GAMeR -Galleria d’arte Mediterranea Rovito”

INDICE

Art 1. Denominazione e sede
Art.2. Natura giuridica e riferimenti normativi
Art 3. Finalità e missione
Art 4. Forme di governo e di gestione
Art 5. Assetto finanziario e ordinamento contabile
Art 6. Spazi e dotazioni strutturali e funzionali
Art 7. Natura giuridica e principi di gestione
Art 8. Personale
Art 9. Organizzazione e compiti
Art 10. Risorse finanziarie
Art 11. Patrimonio e collezioni del museo
Art 12. Inventariazione
Art 13. Servizi al pubblico
Art 14. Prestiti
Art 15. Norme generali per il visitatore
Art 16. Norme finali

ART 1 DENOMINAZIONE E SEDE

È istituito il Museo Civico “GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito. Il presente regolamento disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento. Il museo è di proprietà del Comune di Rovito e ha sede presso la sede Comunale – SALA DELL’AFFRESCO e locali attigui .

ART 2 NATURA GIURIDICA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica, le valorizza e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

Il Museo Civico opera secondo le norme del presente regolamento e secondo i principi e gli standard minimi previsti dal codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs.n. 42/2004. Eventuali successive modifiche legislative intervenute al codice s’intendono automaticamente applicabili senza necessità di recepimento e modifica del presente regolamento comunale.

ART 3 FINALITÀ E MISSIONE

Incastonato tra l'Eurasia e l'Africa, il Mar Mediterraneo è da millenni crocevia di scambi commerciali e culturali, teatro di sanguinosi scontri e di epiche storie, fucina di popoli. Nel mezzo del Mediterraneo, stretta tra il mar Tirreno e il mar Ionio, la Calabria, un territorio variegato che va dalle torride spiagge dall'acqua cristallina alle cime innevate della Sila e proprio alle pendici del verde massiccio sorge Rovito: un piccolo borgo al centro del Mare Nostrum. Dal 2022 si tiene a Rovito "Assonanze Mediterranee", festival di musica, cultura e arte mediterranea. La GAMeR nasce dalla volontà di non disperdere, ma raccogliere, sistematizzare e rendere disponibile l'esperienza di Assonanze Mediterranee agendo sinergicamente con il festival e, allo stesso tempo, ne estende la portata proponendosi come luogo di studio e elaborazione di percorsi artistici e interculturali attraverso i paesi e le popolazioni del bacino del mediterraneo con particolare interesse verso la musica popolare, l'arte contemporanea e l'arte urbana.

Il Museo è un istituto culturale, scientifico, educativo, al servizio della comunità, aperto al pubblico, le cui finalità sono la conservazione, la valorizzazione e la fruizione da parte dell’utenza dei beni di interesse storico, artistico, archeologico e letterario della città e del territorio circostante. Il Museo Civico“GAMeR- Galleria d’arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

Per il perseguimento della propria missione, nell'ambito della normativa vigente, il Museo - oltre ad acquisire e a conservare le testimonianze, le opere, gli oggetti che contribuiscono al suo allestimento - costituisce il principale polo di documentazione della realtà territoriale e realizza attività dirette alla promozione culturale ed alla valorizzazione turistica del territorio. Al riguardo, il Museo organizza mostre, attività didattiche, visite guidate ed ogni altra iniziativa coerente con la propria missione e volta a concorrere al progresso degli studi ed all'educazione dei cittadini.

Il Museo rappresenta, inoltre, un punto di riferimento per ogni attività di ricerca scientifica nel settore dei beni culturali ed ambientali, costituisce fonte di documentazione, può farsi promotore di iniziative tendenti ad un arricchimento ed approfondimento della documentazione stessa e si pone come uno dei destinatari dei risultati di ricerche eventualmente svolte.

A tal fine, il Museo, uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico, e si propone di assicurare il rispetto degli standard di qualità e della Carta dei Servizi.

In particolare, il museo:

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni;
- assicura la registrazione progressiva e univoca in entrata del patrimonio;
- assicura l'inventariazione e la catalogazione dei beni e la loro documentazione fotografica;
- garantisce la conservazione del patrimonio in esposizione e nei depositi: provvede al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria delle opere e delle strutture;
- adotta tutte le misure atte a prevenire i danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nel museo, nel rispetto della normativa vigente;
- definisce il Piano di sicurezza ed emergenza anche in coordinamento con altre istituzioni della città e del territorio;
- promuove l'incremento delle sue collezioni attraverso acquisti, lasciti, donazioni, comodati e depositi, coerentemente con le finalità dell'Amministrazione Comunale, e degli accordi nazionali o internazionali in vigore, verificando la provenienza lecita dei beni;
- promuove lo studio, la ricerca e la documentazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali anche attraverso collaborazioni con università, enti di ricerca, altri musei italiani e stranieri, nonché istituzioni pubbliche e soggetti privati del territorio;
- ordina le proprie collezioni ed espone le opere sulla base di un progetto scientifico, conservando la documentazione delle eventuali trasformazioni degli ordinamenti e degli allestimenti;
- assicura l'ordinamento e la conservazione dei beni esposti e non esposti secondo criteri di funzionalità e sicurezza e favorisce l'accesso e la fruizione dei depositi per finalità di studio e ricerca;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psico sensoriali, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- registra regolarmente gli ingressi gratuiti, ridotti o a pagamento, le visite scolastiche e dei gruppi;
- analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- diffonde e implementa la fruizione pubblica del proprio patrimonio, promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e delle diverse tipologie di visitatori;
- cura e promuove le attività educative e di mediazione culturale, nell'ambito delle proprie specificità;
- redige un documento programmatico in merito alle esposizioni temporanee sulla base del quale organizza o partecipa a mostre anche con il prestito di opere, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza e secondo quanto stabilito dalla normativa in materia;
- promuove incontri, seminari, convegni, e partecipa ad iniziative analoghe promosse da altri soggetti pubblici e privati;
- cura e promuove la produzione di pubblicazioni scientifiche, divulgative e didattiche;
- concorre con altre istituzioni pubbliche e/o private, a diffondere la conoscenza delle testimonianze archeologiche, storiche, artistiche, scientifiche, tecnologiche, delle tradizioni del territorio;

- promuove l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;
- promuove forme di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, ai fini della conservazione, della fruizione e della valorizzazione del patrimonio;
- garantisce la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione, erogati, secondo gli standard previsti dalla normativa nazionale e regionale;
- favorisce la creazione di reti e rapporti con altri musei ed enti culturali, pubblici e privati, nazionali e internazionali, con Soprintendenze, Università ed associazioni di volontariato.

ART 4 FORME DI GOVERNO E DI GESTIONE.

Il Museo dipende dal Comune di Rovito, dal suo Sindaco e dall'Assessore competente in materia. Il Museo potrà essere gestito da soggetti privati, individuati tramite apposito bando di gara, che presentino i requisiti consoni alle materie di competenza della struttura stessa. Gli obblighi del Gestore saranno stabiliti dal contratto di servizio nel rispetto dei principi di legge vigenti.

ART 5 ASSETTO FINANZIARIO E ORDINAMENTO CONTABILE.

Il Comune di Rovito, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, provvede al mantenimento del Museo mediante fondi di bilancio, nonché con contributi ordinari e straordinari che potranno essere concessi dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici e da eventuali sponsorizzazioni di privati cittadini, enti morali, ditte, organizzazioni o associazioni che liberamente intendono sostenerlo finanziariamente. Per mantenimento s'intende la copertura dei costi inerenti la gestione ordinaria e straordinaria della struttura museale, delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e degli arredi, nonché più genericamente delle spese ritenute utili e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente regolamento. La programmazione finanziaria del Museo è competenza del Comune e dell'Assessore alla Cultura in collaborazione con la Direzione del Museo.

ART 6 SPAZI E DOTAZIONI STRUTTURALI E FUNZIONALI

Il Museo Civico "GAMeR- Galleria d'arte Mediterranea Rovito" del Comune di Rovito è dotato di spazi e strutture finalizzati all'esposizione e alla conservazione dei beni, allo svolgimento delle attività e all'accoglienza e ai servizi per il pubblico e favorisce le migliori condizioni di utilizzazione degli spazi, anche per persone con disabilità. Il museo garantisce il rispetto delle disposizioni di legge relative alla sicurezza e la messa in atto di tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

ART 7 NATURA GIURIDICA E PRINCIPI DI GESTIONE

Il Museo Civico "GAMeR- Galleria d'arte Mediterranea Rovito" del Comune di Rovito è gestito dal Comune di Rovito nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale relazionandosi con gli altri servizi del Comune. La dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti e tutti gli altri mezzi necessari all'assolvimento dei compiti e al raggiungimento degli obiettivi del museo vengono gestiti dall'Amministrazione Comunale.

ART 8 PERSONALE

In fase di avviamento il museo è gestito da personale individuato dall'Amministrazione comunale che può avvalersi, sia di personale incardinato nell'ente, a diverso titolo, che di Associazioni di volontariato. Resta ferma, infatti, la possibilità di erogare i servizi sia in forma diretta che in forma indiretta attraverso la concessione degli stessi a soggetti esterni, pubblici o privati, comprese le Associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali. La concessione avviene tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio, nel quale saranno tra l'altro determinati i contenuti del progetto di gestione, i tempi di attuazione e i livelli qualitativi delle attività da assicurare e dei servizi da erogare. Il personale dovrà comunque essere idoneo ed adeguatamente formato per garantire lo svolgimento delle funzioni indicate all'art. 3.

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati, in modo adeguato e con continuità, le seguenti funzioni fondamentali: a) direzione; b) funzioni amministrative; c) funzioni tecniche; d) conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale; e) fruizione pubblica e promozione del patrimonio museale; f) sorveglianza, custodia ed accoglienza; g) servizi educativi e didattici.

ART 9 ORGANIZZAZIONE E COMPITI

Il Museo "GAMeR - Galleria d'arte Mediterranea Rovito" del Comune di Rovito programma le attività compatibilmente con gli obiettivi generali al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse. La responsabilità culturale e scientifica è in capo all'amministrazione comunale che conferisce incarico ad un direttore responsabile o ad una figura professionale idonea individuata tramite selezione all'interno dell'organico dell'Amministrazione Comunale o aperta all'esterno della stessa amministrazione, ai fini della verifica delle competenze scientifiche e gestionali.

Con l'atto di incarico il responsabile di museo assume altresì il ruolo di consegnatario e responsabile di tutti i beni mobili di proprietà comunale conservati presso la sede del museo e della biblioteca/archivio.

Il Responsabile di museo è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi dell'amministrazione comunale. In particolare, è responsabile di tutte le funzioni e linee di gestione delle risorse correlate, della programmazione, coordinamento e organizzazione delle attività e dei servizi, nonché dei procedimenti amministrativi, delle procedure e delle deleghe attribuite. Riveste la funzione di preposto con attività dirette alla sicurezza delle persone e del patrimonio. In particolare, svolge i seguenti compiti:

- concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del museo;
- elabora i programmi annuali e pluriennali delle attività scientifiche, educative, divulgative ed espositive da sottoporre all'approvazione, nell'ambito delle rispettive competenze, della direzione
- provvede alla realizzazione delle attività programmate;
- svolge le attività nel rispetto dei budget assegnati e contribuisce al reperimento delle risorse economiche;
- ha la responsabilità gestionale del personale scientifico, tecnico ed amministrativo e il personale di custodia assegnato alla struttura;
- opera affinché all'interno del museo sia mantenuto l'adeguamento ai livelli minimi di qualità e che il personale sia adeguatamente formato e aggiornato;
- coordina ed è responsabile delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione dei servizi, inclusi quelli gestiti attraverso appalti o concessioni;
- coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico nell'ambito degli indirizzi e delle linee operative definiti dal comune;
- è responsabile degli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- sovrintende alle attività educative nell'ambito degli indirizzi e delle linee operative definiti dal comune;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
- cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche;
- cura i rapporti con soggetti pubblici e privati che svolgono attività di sostegno al Museo
- regola la consultazione dei beni e autorizza l'accesso ai depositi;
- rilascia permessi per studio e riproduzioni;
- collabora alla redazione della Carta dei Servizi;
- collabora alla definizione dei bandi per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni e alla definizione delle convenzioni per lo svolgimento delle attività di volontariato, propone accordi con le Università o con le istituzioni formative per tirocini e per il rilascio di crediti formativi.

ART 10 RISORSE FINANZIARIE

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sono assicurate al Museo le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza, la cura delle collezioni, i servizi al

pubblico. Il bilancio dell'Ente individua le entrate specifiche da destinare alle attività del Museo, integrandole prevalentemente, e privilegiando risorse aggiuntive pubbliche o private.

ART 11 PATRIMONIO E COLLEZIONI DEL MUSEO

I beni mobili sono assegnati in uso al museo previa apposizione di targhetta di numero d'inventario secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente. I beni culturali delle collezioni, degli archivi e delle biblioteche sono elencati in appositi inventari tenuti a norma di legge.

ART 12 INVENTARIAZIONE

1. Il Museo è dotato di un registro inventariale nel quale sono debitamente elencate tutte le opere conservate nel Museo stesso.
2. Ogni opera ed ogni oggetto che confluisce nel patrimonio del Museo – per acquisto, per dono, per legato o per qualsiasi altra causa - deve essere immediatamente registrato e, ove previsto, segnalato dal Direttore alla competente Soprintendenza.
3. Nell'inventario sono indicati:
 - a) numero progressivo di registro;
 - b) data di entrata;
 - c) descrizione sommaria di ogni pezzo;
 - d) misure;
 - e) quantità dei pezzi (nel caso di più frammenti raggruppabili sotto una stessa voce);
 - f) provenienza (ivi compresa l'indicazione di tutte le notizie conosciute circa l'autore, l'originaria collocazione ed i recenti trasferimenti del bene da inventariare);
 - g) collocazione;
 - h) riferimento alle schede di catalogazione (e a foto o disegni);
 - i) annotazioni (situazione di deposito, eventuale numero di inventario delle collezioni di Stato, tutte le eventuali uscite temporanee o definitive dei beni conservati nel Museo).
4. La numerazione progressiva originaria non può essere mutata.

ART 13 SERVIZI AL PUBBLICO

Il MuseoCivico “GAMeR- Galleria d'arte Mediterranea Rovito” del Comune di Rovito assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione ed integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Al visitatore, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni e sui servizi disponibili. Attraverso idonei strumenti e tecnologie il museo fornisce gli elementi conoscitivi per trasmettere la natura delle proprie collezioni e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere esposte.

Il museo assicura assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità. L'accesso ai depositi è consentito secondo modalità definite. Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono indicati in disposizioni esposte al pubblico o evidenziati sinteticamente con icone. La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella Carta dei Servizi che si andrà ad elaborare. I servizi aggiuntivi possono essere gestiti avvalendosi di convenzioni con Università e altri enti di ricerca, con soggetti pubblici e privati, compresi i soggetti del terzo settore, tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia.

ART 14 PRESTITI

Nessuna opera e nessun oggetto può essere trasportata fuori del Museo, per mostre o iniziative culturali, senza la preventiva autorizzazione del Direttore, sentito Sindaco, e, ove previsto, della Soprintendenza competente. Le opere e gli oggetti concessi in prestito devono essere assicurati a carico del Museo o dell'Ente richiedente per il valore indicato dal Direttore del Museo e concordato, ove previsto, con la Soprintendenza competente.

ART 15 NORME GENERALI PER I VISITATORI.

I visitatori devono tenere nel Museo un contegno conforme alle regole della civile educazione. È rigorosamente vietato al pubblico toccare gli oggetti esposti, fumare, mangiare, bere e compiere qualsiasi atto che possa recare danno o mettere in pericolo gli oggetti esposti o recare disturbo agli altri visitatori. Per quanto non disposto dal presente regolamento vengono rispettate:

- le disposizioni di legge dello Stato in materia di servizio museale e dei beni soggetti a tutela;
- le leggi regionali sul pubblico servizio dei musei e ogni altra norma che abbia riferimento al funzionamento e all'attività del Museo stesso.

ART 16 NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale e regionale.

INTERVENTO DEL VICESINDACO CON DELEGA ALLA CULTURA ANTONELLA MAGNELLI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 15.04.2024

Ci scusiamo per l'urgenza con la quale abbiamo convocato questo consiglio comunale, ma l'istituzione del museo è legata alla possibilità di partecipare ad un bando la cui scadenza è fissata al 23 aprile 2024. Questo bando PAC (acronimo di Piano per l'arte contemporanea) promosso dal Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea, c'è stato proposto da un gruppo di artisti del territorio e non solo che, dopo aver vissuto direttamente o sentito l'eco da lontano del nostro festival Assonanze Mediterranee, hanno ritenuto il Comune di Rovito il partner pubblico ideale per sviluppare un'iniziativa di carattere totalmente culturale.

Tutto ciò ci riempie di orgoglio perché vuol dire che l'indirizzo prescelto da questa amministrazione tramite l'assessorato da me guidato, ha incontrato l'interesse culturale di artisti locali e nazionali. A questo punto sento la necessità di ringraziare a nome mio, dell'amministrazione comunale e ritengo di tutto il consiglio comunale, Alfredo Granata, che tutti conosciamo, e altri artisti di levatura nazionale come Alessandra Senso.

Il nome prescelto GAMeR è l'acronimo di Galleria d'arte Mediterranea Rovito. Il luogo scelto è questo convento, in particolare la sala dell'affresco e i locali attigui, con una visione che guarda anche al futuro: poiché tutti sappiamo che abbiamo ottenuto la delocalizzazione della sede comunale, questo luogo non può che diventare un centro culturale, una casa delle culture dove l'arte, in ogni sua forma artistica, deve trovare casa. Con questa logica nasce qui il museo di arte contemporanea.

Questo museo attirerà l'attenzione e l'interesse dei visitatori dell'hinterland e ci auguriamo anche dei turisti che affluiranno nel nostro comune grazie al Turismo Delle Radici (per il quale abbiamo già ottenuto un primo piccolo contributo) e al turismo legato al gelso che ci vede come Comune partner con il Comune di San Floro. Per ultimo, ma non per importanza, il progetto del GAL Sila, ormai in dirittura d'arrivo, del quale noi siamo protagonisti e vede la casa Salerno a Flavetto come centro di tutti gli itinerari turistici che riguarderanno la Presila e la Sila.

In questa progettualità Rovito rappresenterà un punto di riferimento importante.

Come vedete, quindi, c'è un filo conduttore in tutte le iniziative poste in essere da questo assessorato insieme a tutta l'amministrazione. L'istituzione di questo museo, inserito in questa logica, è propedeutico, come dicevo all'inizio, alla presentazione di un bando che permetterà, all'interno del nostro comune, la creazione di un'opera di Street Art e che trasformerà un muro triste di cemento armato in un muro di interesse artistico che riguarderà tutto il territorio comunale nella sua interezza e unicità. Così l'approvazione da parte del consiglio tutto lo rende patrimonio di tutto il consiglio comunale, quindi tutti ci dobbiamo sentire protagonisti e tutti dobbiamo tenerci e perché no, tutti insieme dobbiamo attirare finanziamenti per far crescere un'iniziativa che darà lustro a tutto il consiglio e a tutta la cittadinanza. Grazie per l'attenzione

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA:	UFFICIO Amministrativo- Affari Generali
Si esprime parere: FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Paola Sica
li	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE				UFFICIO DI RAGIONERIA	
Si esprime parere: favorevole					
li					
Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000)					
Il relativo impegno di spesa, viene annotato su:					
Tit.	Funz.	Serv.	Int.	Cap.	per complessivi Euro
Tit.	Funz.	Serv.	Int.	Cap.	per complessivi Euro
Tit.	Funz.	Serv.	Int.	Cap.	per complessivi Euro

li,	Il Responsabile del Servizio
-----	-------------------------------------

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Sindaco

f.to **Giuseppe DE SANTIS**

Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio e per quindici giorni consecutivi del relativo Protocollo.

lì 22/04/2024

L'addetto alla Pubblicazione

f.to Oreste Valente

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (ex art 125 D.Lgs. n. 267/2000) con nota del 22/04/2024

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

La presente deliberazione è divenuta esecutiva (art.134 D.Lgs. n.267/2000):

☒ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile:

2 dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione;

 $\bar{h}_i$

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

 $\hat{L}_i$

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri